



IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Sulla base della normativa vigente, tenuto conto dei compiti e degli adempimenti propri del Comitato di valutazione, organo propulsivo del procedimento,

DELIBERA

i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti, coerenti con i più generali stabiliti la legge 107/2015, art.1, c.129.

CRITERI GENERALI

- La finalità del bonus per il merito dei docenti è incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento.
- Il compenso accessorio per merito alla generalità dei docenti non può essere assegnato con modalità a pioggia o sulla base di automatismi.
- La scelta della quota di personale da premiare viene demandata al Dirigente scolastico, sulla base dei criteri generali indicati dal Comitato e fatto salvo il limite minimo del 10% fissato dalla L. 135/2012.
- Si intendono riconoscere azioni che rappresentino un valore aggiunto rispetto al normale svolgersi di una mera prestazione di insegnamento circoscritta all'ordinarietà. Gli indicatori possono spiegare più chiaramente le azioni che si intendono considerare come meritevoli di valorizzazione del merito.

PRECONDIZIONI PER L'ACCESSO AL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

- essere docente di ruolo della scuola
- nessun procedimento disciplinare in corso
- nessuna sanzione disciplinare negli ultimi cinque anni a meno che non sia intervenuta la riabilitazione
- svolgimento effettivo del servizio di almeno 180 giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui 120 per le attività d'Istituto. Nei 180 giorni sono computate tutte le attività connesse alla funzione docente ad esclusione di ferie, assenze per malattia, congedi parentali, permessi retribuiti e aspettativa
- non aver prodotto specifica domanda di non accedere al fondo per la valorizzazione del merito.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

| AMBITI ex L. 107/2015, art.1, c.129 | CRITERI | indicatori |
|---|---|--|
| A) La qualità dell'insegnamento e il contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché al successo formativo e scolastico degli studenti | A1) Valorizzazione di responsabilità finalizzate alla progettazione e realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione scolastica | collaborazione nella redazione e gestione di progetti europei, nazionali, regionali ecc. che coinvolgono l'istituzione scolastica (PON, ERASMUS+, progetti bandi Regione Lazio, ecc.) |
| | | partecipazione a gruppi di lavoro/progetti di ricerca tesi al miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso |
| | | organizzazione di convegni, seminari, incontri, eventi aperti al territorio e reperimento di opportunità/occasioni di promozione/arricchimento che hanno promosso l'apertura della scuola all'esterno e l'immagine dell'Istituto |
| | | partecipazione nell'a.s. in corso a corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall'Istituto o presso enti accreditati per il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV |
| | A2) Partecipazione alla elaborazione e realizzazione di attività ed iniziative indirizzate al successo formativo e scolastico degli alunni | organizzazione di manifestazioni, incontri con esperti, conferenze a favore e con il coinvolgimento degli alunni in occasione di particolari eventi durante l'anno scolastico |
| | | svolgimento di attività per la preparazione e la partecipazione degli studenti a competizioni disciplinari, (nazionali, territoriali ecc) come giochi matematici, concorsi, bandi di gara, gare sportive ecc. |
| | | collaborazione nell'organizzazione e nello svolgimento di viaggi di istruzione |
| | | collaborazione nell'organizzazione e nello svolgimento di iniziative connesse all'orientamento in entrata e in uscita |
| | | coordinamento e gestione di progetti e/o iniziative di particolare significatività indirizzati agli studenti |
| | | |

| AMBITI ex L. 107/2015, art.1, c.129 | CRITERI | indicatori |
|--|---|--|
| B) I risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, l'innovazione didattica e metodologica e la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche | B1) Valorizzazione di attività ed esperienze didattiche innovative, finalizzate al miglioramento della didattica, all'inclusione, al potenziamento, al recupero degli apprendimenti. | realizzazione di attività a classi aperte di recupero e/o potenziamento con il coinvolgimento di più classi in orario curricolare debitamente documentate e formalizzate |
| | | realizzazione di progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico (CLIL, progettazione per competenze, metodologie laboratoriali innovative ecc.) |
| | | svolgimento di attività, lezioni ed esercitazioni tramite strumenti didattici e metodi innovativi debitamente documentate, strutturate e formalizzate |
| | | partecipazione alla pianificazione, alla messa in opera e alla diffusione di percorsi e strumenti per l'inclusione degli alunni, la valorizzazione delle diversità, ivi comprese le eccellenze |
| | B2) Valorizzazione delle responsabilità assunte nella collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche | partecipazione nell'a.s. in corso a gruppi di ricerca/corsi di formazione interni o esterni all'Istituto o in rete relativi all'innovazione didattica e metodologica |
| | | svolgimento, anche in gruppi di docenti, di attività di condivisione delle esperienze e delle buone pratiche maturate (anche con la predisposizione di banche dati di esperienze, procedure didattiche, prove di verifica standard, test, unità di apprendimento, materiali vari, ecc. da mettere in rete per i colleghi), debitamente documentate |
| | | diffusione di buone pratiche per la definizione e realizzazione dei PEI per l'effettiva inclusione degli alunni diversamente abili, dei piani didattici personalizzati per l'attuazione dell'Inclusione degli alunni DSA e BES in generale, per il contenimento della dispersione scolastica |
| | | svolgimento di esperienze e attività con gli alunni con realizzazione di prodotti finali di vario genere di particolare significatività e trasferibilità |

| AMBITI ex L. 107/2015, art.1, c.129 | CRITERI | indicatori |
|---|--|---|
| C) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale | C1) Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunti nel coordinamento organizzativo e didattico | assunzione di responsabilità nel coordinamento dei Dipartimenti, dei Consigli di Intersezione e Interclasse |
| | | assunzione di responsabilità nello svolgimento di attività di interfaccia con le scuole della rete |
| | | assunzione di incarichi e compiti in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale |
| | | assunzione di incarichi e responsabilità nel coordinamento delle attività volte a favorire l'inclusione degli alunni con BES |
| | | assunzione di incarichi e compiti da parte degli addetti al servizio di prevenzione e protezione |
| | C2) Valorizzazione di impegni e responsabilità nella progettazione, implementazione e realizzazione e di interventi formativi rivolti ai docenti | assunzione di compiti e responsabilità nella disponibilità a mettere a disposizione le proprie competenze per organizzare attività di formazione per i colleghi |
| | | azione di propulsione e coordinamento nell'organizzazione di corsi di formazione per i docenti |
| | C3) Valorizzazione degli incarichi e delle responsabilità assunte nella supervisione dell'attività di insegnamento del docente in anno di formazione | assunzione di compiti e responsabilità nelle attività di accoglienza, peer to peer e di quanto previsto dal D.M.850/2015 del personale neo-immesso in ruolo |

Si ritiene opportuno considerare l'anno scolastico in corso quale periodo di "transizione" e, in quest'ottica, i criteri stati finalizzati alla valorizzazione delle dinamiche emergenti dalla realtà scolastica e peculiari di questa Istituzione, in linea con la *mission* educativa proposta nel PTOF e dalle priorità emergenti dal RAV.

Pertanto i criteri potranno, nel corso del triennio, subire rivisitazioni o evoluzioni sulla base delle nuove e/o rinnovate scelte educativo-didattiche nonché organizzative.

Si ritiene altresì opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previa comunicazione specifica del Dirigente scolastico - richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di aggiornare anno per anno il proprio status rispetto al merito e soprattutto per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che:

- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico e debbono essere documentabili/verificabili;

- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del Dirigente scolastico, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato;
- che alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del Dirigente scolastico in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità;
- di detto format non è obbligatoria la restituzione, ma anche in questo caso il Dirigente scolastico può procedere alla valorizzazione del merito del docente.

Roma, 10/05/2016

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Dirigente scolastico Monica Logozzo

prof.ssa Stefania Angelini

ins. Carla Cosenza (assente alla seduta)

ins. Fabiola Marinelli

sig. Marco Cagiola

sig.ra Monica Di Giamberardino

Dirigente scolastico Carmelina Impera